



di Luca Faiella
REVISION & SERVICE
NUOVA SEDE
Trovalci su Google Maps




di Luca Faiella
REVISION & SERVICE
NUOVA SEDE
Trovalci su Google Maps

on line www.obiettivocavese.it
Supplemento sportivo di "VOCI METELLIANE" N. Iscriz. ROC 34626
Direttore Responsabile Nunzio Siani

Anno 30 - n. 3 - 29 settembre 2024
DISTRIBUZIONE GRATUITA

SPAZIO ALLA FANTASIA

Di Napoli con l'Altamura ha varato una Cavese più offensiva, modificando il modulo di gioco (4-3-3) e presentando in campo dal primo minuto Diarrassouba al fianco di Vigliotti e Badje, con l'obiettivo di creare un maggior numero di occasioni da rete. Sarà così pure contro il Latina di Padalino? La gara con i pontini ritorna al 'Simonetta Lamberti' a distanza di venti anni. Calcio d'inizio alle ore 18,30.



DETERSIVI
MAXI DISCOUNT
PROFUMERIA

Parco Beethoven - Via Talamo, 9 - Cava de' Tirreni
Tel. 089.349733 - Seguici su  

NUOVA SEDE
IN VIA E. DE MARINIS 80/BIS

KwikFit
Pneumatici e servizi

RIVENDITORE AUTORIZZATO PNEUMATICI
YOKOHAMA 



TROVALCI SU
GOOGLE MAPS
INFO 347 6317321



REVISION & SERVICE
CENTRO REVISIONE VEICOLI



IL TIFO CAVESE DALLA PROMOZIONE
IN SERIE B AL RITORNO IN LEGA PRO

BIANCO & BLU



IL LIBRO dei CAVESI
1.600 FOTO • 656 pagine a colori
Prenotalo  347 5853549

IN CREDITO CON LA DEA BENDATA



Sulla gara di Bari con il Team Altamura il giudizio è stato unanime: la Cavese ha perso due punti più che guadagnarne uno, anche se - come spesso abbiamo ripetuto su questo giornale - alimentare la classifica è sempre cosa "buona e giusta".

Di Napoli ha scelto di presentarsi al "San Nicola" con una formazione profondamente diversa da quella che, appena tre giorni prima, era stata superata dal Monopoli e con un modulo più offensivo (4-3-3) e il campo tutto sommato gli ha dato ragione.

Gli Aquilotti sono, infatti, apparsi più brillanti di gamba rispetto agli avversari, che rispetto alla gara vinta a Taranto hanno avvicinato il solo Poggessi con Bum-bu, e pure meglio distribuiti in campo, al punto da concedere in 98 minuti di gioco complessivo appena un'occasione da rete ai dirimpettai.

Rischio (grossissimo) corso tra l'altro all'alba della sfida.

Trovate, invece, misure e distanze tra i reparti, Piana e compagni si sono presi il pallone e lo hanno gestito per quasi tutta la gara, avendo il solo (enorme) torto di non averlo saputo indirizzare nel modo giusto una volta arrivati a un passo dall'area di rigore di casa.

Le occasioni per segnare il punto della vittoria, però, non sono mancate. La Cavese ne ha create almeno due e pure clamorose. Una l'ha sventata l'ex Pane di piede, sul colpo di testa ravvicinato di Vigliotti, un'altra nel finale, invece, con Sorrentino (entrato al

posto di Badje) si è infranta contro la traversa. In entrambi i casi l'assist è arrivato dal piede ispirato di Adama Diarrassouba, che, pur non essendo un *bomber*, per quanto visto martedì sera e negli spezzoni di gara giocati in precedenza, in questa squadra deve trovare più spazio possibile, per velocità, tecnica e imprevedibilità. Qualità che fanno comodo a una squadra bisognosa di armare meglio le sue bocche di fuoco. Nel mezzo ci sono state altre due buone chance potenziali, che prima Sorrentino, tradito da un dribbling di troppo in area, e poi Diop, subentrato a uno stanchissimo Vigliotti (buona la sua prova), non hanno saputo capitalizzare al meglio.

Complessivamente alla Cavese di Bari, nonostante il pizzico di delusione per il risultato finale, si può assegnare una sufficienza piena. Il modulo diverso dal solito 3-5-2 e i tanti avvicendamenti avrebbero potuto creare un pericoloso corto circuito e, invece, così non è stato. La squadra è stata sempre attenta a mantenere gli equilibri, forse anche troppo in alcuni casi, avendo cura più di consolidare il possesso palla che di cercare con continuità i movimenti sul fronte offensivo di Badje, Vigliori e Diarrassouba. L'aspetto psicologico, però, ha avuto il suo peso. Il k.o. interno col Monopoli qualche tossina l'ha lasciata. La spensieratezza e l'entusiasmo delle prime due uscite fuori porta con Benevento e Giugliano, al "San Nicola" hanno lasciato spazio a una spessa dose di pragmatismo. Almeno per i primi 70 minuti.

Solo nel finale, quando il tecnico ha messo mano alle sostituzioni, qualcosa è cambiato, con la squadra che ha annusato le difficoltà degli avversari, fisicamente spremuti e psicologicamente disposti più a conservare il pareggio che a cercare la vittoria, e ha provato ad accelerare, affidandosi alla verve dell'adrenalinico Sorrentino e al solito Diarrassouba.

Ha fatto difetto la precisione, si sono sbagliate alcune scelte, ma ha latitato pure la fortuna - fin qui non proprio amica dei colori biancoblù - perché quel tiro scagliato da una decina di metri e finito contro la traversa avrebbe meritato ben altro finale.

Tutto credito da riscuotere. Possibilmente giù col Latina.

DI NAPOLI: MANCA QUALCHE PUNTO. SERVE PIÙ CONCRETEZZA

Il pareggio di Bari ha forse solo in parte lenito il dolore per la sconfitta interna di sabato con il Monopoli ed essendo arrivato al termine di una gara che, a giudizio di tutti, avrebbe potuto (e dovuto) regalare addirittura i tre punti, non ha lasciato sensazioni del tutto gradevoli.

A conti fatti, tuttavia, il punto ottenuto contro il Team Altamura è servito a puntellare la classifica e pure il morale della squadra che, Raffaele Di Napoli, ha rivoltato come un calzino rispetto a quella scesa in campo contro i pugliesi di Colombo.

Ha cambiato gli uomini (ben sei) e, a sorpresa, pure il sistema di gioco, con il 4-3-3 che ha preso il posto del più conosciuto e conservativo 3-5-2.

Poteva sembrare un azzardo, il campo, invece, ha dato risposte più che accettabili.

"Siamo ritornati da Bari con qualche certezza in più - ha commentato Di Napoli in settimana - e con la consapevolezza che avremmo meritato probabilmente i tre punti, per la prestazione fornita e le occasioni avute. Ci prendiamo, però, il punto, lo aggiungiamo alla nostra classifica, e proseguiamo il cammino che abbiamo iniziato. Sappiamo qual è il nostro obiettivo e soprattutto qual è il nostro campionato. Fare punti con continuità è fondamentale in questa categoria per raggiungere la salvezza. La classifica al momento non la guardo. Avremmo potuto avere qualcosina in più, se penso a come è finito il derby con l'Avellino e l'autorete che ci ha castigati contro il Monopoli. Ora ci aspetta il Latina, altra squadra esperta, che ha vinto pochi giorni fa ad Avellino. Mi aspetto da parte nostra ulteriori miglioramenti, soprattutto in fase offensiva, perché abbiamo la necessità di concretizzare meglio le azioni che costruiamo".

VITO GIORDANO: IL MIGLIOR ACQUISTO È... LOGIUDICE!



Foto Epress di Bruno Rispoli

“La Cavese è sempre nel mio cuore. La seguo costantemente e sono felice che sia ritornata in Serie C". Parole al miele, quelle di Vito Giordano, direttore sportivo degli Aquilotti dal 1996 al 2000, che a queste latitudini ha lasciato un ottimo ricordo. Come persona oltre che come professionista. Merito sicuramente dei risultati ottenuti sul campo (una promozione dal Campionato Nazionale Dilettanti alla Serie C2 con Ezio Capuano in panchina e una serie di tranquille salvezze), ma anche per i colpi messi a segno soprattutto nel triennio targato Franco Troiano: Gioacchino Prisciandaro e Alessandro Ambrosi, autentiche macchine da gol, sono quelli più ricordati dai tifosi, che grazie alle loro reti hanno gioito e sognato. Oggi Vito Giordano segue il calcio di tutte le categorie, anche di campionati esteri, e partecipa spesso come ospite a diverse trasmissioni sportive del nostro territorio. Segue tutto e tutti, dunque. Ma la Cavese ha un posto sempre privilegiato. Lo ha confermato mercoledì nel corso del programma BBB - Break Bianco Bleu sui canali social di Voci Metelliane Aquilotto, a cui non ha fatto mancare una puntuale e serena analisi sul cammino della formazione di Di Napoli in questa difficile stagione di Serie C.

"Cava de' Tirreni è un posto speciale - ha detto l'ex diesse aquilotto - dove ho trascorso quattro anni bellissimi e intensi. Ho un grandissimo ricordo di Franco Troiano. Fu lui a volermi insieme ad Ezio Capuano. Le gare degli Aquilotti le guardo ancora oggi in televisione, con molto interesse. La salvezza è un traguardo possibile, anche perché sta operando un direttore sportivo bravo e umile come Pasquale Logiudice. Tra l'altro, vi svelo un retroscena: avrei voluto portarlo alla Cavese da calciatore, ma non fu possibile. A Cava è ritornato da direttore e sono certo che farà bene. Con lui si può costruire un futuro sostenibile e ambizioso".

Find us on: facebook. restylingcarcava

Via Starza - Tel. 380 4587981
gennyvitale85@gmail.com
CAVA DE' TIRRENI

RESTYLING CAR
CARROZZERIA

servizi per la comunicazione

printlink
www.printlink.it

Pasquale Sorrentino (+39) 339 3122048
via Papa Giovanni XXIII, 92 84013 Cava de' Tirreni (SA)

IL TECNICO

PADALINO, DA ZEMANLANDIA ALLA CHAMPIONS LEAGUE COL TRAP



Pasquale Padalino (al centro) con il diesse Matteo Patti (a sin.) e il presidente Terracciano nel giorno della presentazione ufficiale.

ORGANICO LATINA CALCIO 1932

CALCIATORI	RUOLO	ETÀ
ZACCHI Gioele	Portiere	21
CARDINALI Matteo	Portiere	23
BASTI Matteo	Portiere	20
CORTINOVIS Fabio	Difensore centrale	22
SERBOUTI Anass	Difensore centrale	24
VONA Edoardo	Difensore centrale	27
DI RENZO Giovanni	Difensore centrale	22
BERMAN Tamir	Difensore centrale	23
MARENCO Filippo	Difensore centrale	21
ERCOLANO Emanuel	Terzino destro	21
VONA Antonello	Terzino destro	20
PETERMANN Davide	Mediano	29
SCRAVAGLIERI Maurizio	Centrocampista	18
NODJ Emanuele	Centrale	27
CIKO Sevo	Centrale	26
CITTADINO Andrea	Centrale	30
SACCANI Matteo	Centrocampista di destra	23
CRECCO Luca	Centrocampista di sinistra	29
RICCARDI Alessio	Trequartista	23
DI LIVIO Lorenzo	Trequartista	27
CAPANNI Luca	Trequartista	24
POLLETTA Riccardo	Ala destra	18
MARTIGNAGO Riccardo	Seconda punta	33
MASTROIANNI Ferdinando	Punta centrale	32
BOSIC Milos	Punta centrale	24
IMPROTA Riccardo	Ala sinistra	30

Leggi Pasquale Padalino e pensi subito a Zemanlandia, al Foggia dei miracoli di fine anni Ottanta e alle mirabilie di un gruppo di giovani e talentuosi atleti, esaltati dai dogmi del tecnico boemo e capaci di arrivare in massima serie e di giocarsela senza timori reverenziali contro il Napoli di Maradona e Careca, il Milan di Gullit e Van Basten, l'Inter di Matthaus e Klinsmann, la Roma di Voeller e Aldair, tanto per citarne alcune.

Fu Zeman a cambiargli la carriera, modificandone il ruolo - da mezzala a difensore centrale - ma a capirne per primo le potenzialità fu Pino Caramanno, anche lui precursore del calcio moderno, con quella smania di costruire l'azione servendosi pure dei 'piedi' dei terzini, fino a quel momento impiegati principalmente per seguire le orme degli attaccanti.

Caramanno notò quel ragazzino dotato di fisico e piedi discreti nelle giovanili foggiane e chiese a Peppino Pavone di aggregarlo alla prima squadra, per farlo poi esordire il 22 novembre 1988 prima in Coppa Italia contro la Fidelis Andria, ad appena 16 anni e 4 mesi (entrò al primo minuto del secondo tempo supplementare e si prese pure la responsabilità di tirare uno dei rigori

finali) e poi in campionato, un mese più tardi, sul campo del Giarre. Perse 2-1 il Foggia quel giorno, ma a fine stagione festeggiò ugualmente la promozione in Serie B.

Ci aveva visto lungo il tecnico di Piana degli Albanesi. Padalino ebbe una carriera folgorante, che lo portò ad indossare le maglie di Bologna e Fiorentina, con cui giocò la Champions League nella stagione 1999/2000 (Trapattoni lo scelse titolare contro il Barcellona di Louis van Gaal), e pure quella prestigiosa della Nazionale Italiana guidata da Arrigo Sacchi.

Da allenatore Padalino ha avuto un percorso meno brillante, iniziato da collaboratore di Gian Piero Ventura a Verona e a Pisa e passato attraverso le tappe di Nocera Inferiore, Foggia, Grosseto, Matera, Lecce, ancora Foggia (in Serie B), Castellammare di Stabia, Siena e Turrus. Qualche esonero, ma pure due o tre partecipazioni ai play-off di terza serie.

A luglio, dopo due anni di stop, ha accettato l'offerta del Latina subentrando a Gaetano Fontana ("L'entusiasmo ha fatto la differenza per l'esito positivo della trattativa. Avevo molta voglia di ricominciare dall'inizio" le sue prime parole). L'obiettivo stagionale è il piazzamento nei play-off nonostante l'avvio col freno a mano di questa primissima parte di torneo, nobilitato dal successo al "Partenio-Lombardi" di Avellino, ma caratterizzato pure da troppi pareggi casalinghi.

PROBABILI FORMAZIONI

Il turn over profondo operato nella sfida di Bari con il Team Altamura, con diversi titolari delle prime giornate lasciati in panchina, lascia immaginare un ritorno almeno in parte alle origini, con Vitale in mediana al fianco di Pezzella e Konaté e quello probabile di Saio in difesa, anche se le prestazioni di Barba e Peretti sono state piuttosto soddisfacenti. Di Napoli dovrà valutare anche il sistema di gioco da impiegare.

Il Latina dovrebbe confermare il 4-3-1-2 con il possibile ballottaggio Capanni-Improta in attacco. Probabile che l'ex Benevento, arrivato da soli pochi giorni, possa di nuovo partire dalla panchina, per poi giocare uno spezzone di partita.

IL CAMMINO

IL "LEONE ALATO" SOFFRE DI PAREGGIE

Soffre di pareggiate il Latina, almeno per ora. Sono quattro quelli già inanellati nelle prime sei giornate, tre dei quali maturati al "Francioni".

L'ultimo è arrivato mercoledì scorso contro il Messina di Giacomo Modica. Un punto raccolto in rimonta dopo l'iniziale vantaggio dei siciliani con Pedicillo. Ad evitare la sconfitta, la seconda stagionale dopo quella di Torre del Greco, ci ha pensato Capanni, abile a ribadire in rete una respinta corta del portiere ospite Curtosi, su un tiro non proprio irresistibile dell'esterno Riccardi.

Ha centrato fin qui una sola vittoria l'undici di Padalino, ma pesantissima, ottenuta sul campo dell'Avellino, che ha determinato anche l'esonero del tecnico irpino Michele Pazienza.

"Vorrei partire dalla difesa a tre" confessò Padalino in sede di presentazione alla stampa.

Il progetto tattico del tecnico foggiano, però, ha dovuto seguire gioco-forza altre vie. Il Latina oggi adotta un modulo che si impenna su una difesa a quattro e una mediana con tre baluardi, il cui perno centrale, dotato di fosforo e di piede molto ispirato, è quel Davide Petermann, che qualche anno fa proprio Modica avrebbe voluto portare a Cava de' Tirreni dopo la comune esperienza alla Vibonese.

A dargli una mano nella costruzione della manovra è Lorenzo Di Livio, classe 1997 e figlio d'arte: il papà Angelo ha indossato le maglie di Juventus e Fiorentina. Nelle giovanili della Roma giocava da esterno, a Latina, dov'è giunto nel 2021, staziona da trequartista alle spalle delle punte, assicurando inserimenti continui e assist al reparto offensivo, che ha nell'ex di Piacenza, Lecce e Fiorenzuola, Ferdinando Mastroianni, il punto suo fermo, accanto al quale nelle prime partite si sono alternati i vari Martignago, Capanni, Bocic.

Contro la Cavese, però, potrebbe trovare spazio anche l'ultimo arrivato, Riccardo Improta, trentenne esterno d'attacco con esperienze pure in A con il Benevento.

CAVESE (4-3-3)

BOFFELLI
BARBA
SAIO
PIANA
LORETO
KONATE
PEZZELLA
VITALE
DIARRASOUBA
VIGLIOTTI
SORRENTINO

ALL. DI NAPOLI

ARBITRO: ENRICO GIGLIOTTI (SEZ. COSENZA)

LATINA (4-3-1-2)

ZACCHI
DI RENZO
BERMAN
VONA
RICCARDI
SCRAVAGLIERI
PETERMANN
CRECCO
DI LIVIO
MASTROIANNI
CAPANNI

ALL. PADALINO



Profili taglio termico • Camera europea • Lavorazione in ferro e alluminio
Alluminio anodizzato e preverniciato in elettrocolori • Giunto aperto
Termico • Legno alluminio • Alluminio legno • Finestre e porte scorrevoli

Via Ugo Foscolo, 1 - Cava de' Tirreni (Sa)
Tel. e Fax 089 464223 - Cell. 347 6339322
massimo.cardamone@libero.it

BBB Break Bianco & Bleu

OGNI MARTEDÌ ore 20,30
sulla pagina **VOCI METELLIANE AQUILOTTO**

YouTube Instagram Facebook

Alden
consulenti d'impresa

Alden srl
Via C. Santoro, 10/12
84013 Cava de' Tirreni (SA)

Contatti
Tel. +39 (089) 441098
Fax +39 (089) 8424333
frontoffice@alden.it
alden@pec.it

Servizi
Finanza d'impresa • Pianificazione finanziaria • Gestione del personale • Consulenza fiscale e tributaria

Facebook LinkedIn

LATINA, ULTIMA PANCHINA DI PIERO SANTIN

Anche Cavese-Latina è partita infarcita di ex, così come le precedenti, e ancora una volta nella nostra rubrica appare Giuseppe Fella. Il numero 10 aquilotto, rimasto a riposo martedì scorso a Bari, ha un passato recentissimo nella cittadina laziale, dove ha militato nella passata stagione. Giunto a Latina a inizio agosto, in prestito dal Palermo, Fella ha disputato 33 partite, compresa quella con il Taranto valida per i play-off, condite da 5 reti.

Anche nello staff tecnico aquilotto ci sono due ex: Raffaele Di Napoli e Alessandro Tatomir.

Il tecnico napoletano, dopo aver messo gli scarponi al chiodo, iniziò la carriera da allenatore proprio nel cuore della pianura pontina nel lontano 2000, come vice del compianto Guido Attardi, per poi farvi ritorno in veste di allenatore in prima nel novembre del 2018 nel campionato di Serie D. In quella sua seconda esperienza si avvale della collaborazione di Alessandro Tatomir, che ricoprì il ruolo di vice, così come sta accadendo oggi a Cava de' Tirreni. I due rimasero a Latina un anno esatto:

dopo aver chiuso la prima stagione al settimo posto, vennero esonerati a ottobre 2019 all'indomani della sconfitta sul campo dei sardi del Muravera.

Da ricordare, infine, che quella del Latina è stata l'ultima panchina, dopo una lunghissima e lusinghiera carriera, del mai dimenticato Rino Santin, che allenò i nerazzurri nell'allora torneo di Serie C2 tra il 2002 e il 2004. Si dimise nel febbraio 2004, dopo l'aggressione subita da due calciatori (Levanto e Passalacqua) da parte di alcuni teppisti al termine della gara Latina-Tivoli persa 3-2. Il punto di non ritorno di una stagione caratterizzata da ritardo nei pagamenti, dimissioni della società (dopo la sconfitta per 3-0 di Cava de' Tirreni del 16 febbraio 2004) e contestazione dei tifosi. «Me ne vado, sono disgustato. Non conosco quei tifosi, ma negli stadi oggi c'è poca sicurezza» dichiarò Santin all'inviato della Gazzetta dello Sport. Venne sostituito da Giuseppe Petrelli.

CARMINE CAPUTANO

I PRECEDENTI

VENT'ANNI FA AL "LAMBERTI" FINÌ IN GOLEADA

Sono trascorsi esattamente vent'anni dall'ultima apparizione del Latina al "Simonetta Lambertini". Era la stagione di Serie C2 2004/05. Il Latina di Gianfranco Favarin, subentrato a Roberto Rambaudi, si presentò a Cava de' Tirreni il 30 gennaio 2005 e se ne ritornò a casa con una "manita" tutta da dimenticare. Quel giorno la Cavese si presentò con la migliore formazione possibile, con Catello Mari al centro della difesa, Alessandro Tatomir, attuale vice di Lello Di Napoli, a dettare i tempi a metà campo, e con Massimiliano Scichilone vertice del tridente d'attacco, completato da Galizia e Schetter. Il destino di quella gara si compì in pochissimi minuti, con i metelliani che andarono in gol con Mari (22'), Schetter (28') e Galizia (37'). Nella ripresa, a risultato ormai acquisito, timbrarono il cartellino ancora Galizia (51') e Alfano (89'). Un precedente caro ai tifosi aquilotti è quello della stagione 1978/79 (Serie C1 girone B). La Pro Cavese di Corrado Viciani, che concluse il campionato al settimo posto a pari merito col Benevento, sfidò i laziali all'allora "Comunale" il 25 febbraio 1979, superandoli grazie alla doppietta di Lele Messina. Il secondo gol del centravanti crotone fu una vera e propria perla, che il collega Adriano Mongiello, qualche anno fa, così ricordò sulle colonne del mensile Panorama Tirreno: «D'incanto mi sovviene un altro momento tipico della storia blufonché, Cavese-Latina, un cross proveniente dal settore destro dell'attacco Cavese, a centro area si inarca come un acrobata un centravanti, tra i più tecnici, tra i più prolifici, tra i più meritevoli di plauso, tal Gabriele Messina, che con la sua rovesciata calamitò applausi da spellarsi le mani per minuti e minuti».

MATTEO MONETTA

News Café
Cafè, Cornetti, Giornali e...

Consegna a domicilio Tel. **089 463 490**
Corso Palatucci, 31/33 - Cava de' Tirreni (SA)
Prevendita biglietti Partite Cavese Calcio

MALA PIZZA

Via XXIV Maggio, 48
Tel. 089 9760377
CAVA DE' TIRRENI (SA)

10% di SCONTO SULLA TUA CENA IN PIZZERIA

CLASSIFICA Girone C

MONOPOLI	13
AZ PICERNO	12
BENEVENTO	12
AUDACE CERIGNOLA	11
SORRENTO	11
GIUGLIANO	11
POTENZA	10
TRAPANI	9
CATANIA	9
CASERTANA	7
LATINA	7
CROTONE	6
CAVESE	6
JUVENTUS NEXTGEN	6
TURRIS	6
ACR MESSINA	6
FOGGIA	5
AVELLINO	4
ALTAMURA	4
TARANTO	2

SETTIMA GIORNATA

AUDACE CERIGNOLA-CASERTANA	
AVELLINO-FOGGIA	
AZ PICERNO-ACR MESSINA	
BENEVENTO-JUVENTUS NEXTGEN	
CATANIA-MONOPOLI	
CAVESE-LATINA ORE 18.30	
GIUGLIANO-TEAM ALTAMURA	
POTENZA-CROTONE	
TARANTO-SORRENTO	
TRAPANI-TURRIS	

PROSSIMO TURNO

ACR MESSINA-BENEVENTO
AZ PICERNO-CAVESE 06/10 ORE 17.30
CASERTANA-CATANIA
CROTONE-AVELLINO
FOGGIA-TARANTO
JUVENTUS NEXTGEN-POTENZA
LATINA-GIUGLIANO
SORRENTO-TRAPANI
TEAM ALTAMURA-MONOPOLI
TURRIS-AUDACE CERIGNOLA

IMP.ECO. Srl
IMPIANTI ECOLOGICI

La soluzione al trattamento dell'aria e dell'acqua

PROGETTAZIONE, CONSULENZA, REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTI

TATTAMENTO ACQUE REFLUE **TATTAMENTO ACQUE PRIMARIE**
TATTAMENTO ARIA **DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE**

Via Giovanni Gentile, 2 - Cava de' Tirreni (SA) - Tel./Fax 089 343038 - impecosrl@libero.it

Centro Commerciale Cavese

EURO Spin, OVS, TRONY, ANACLERICO MEGASTORE, ANACLERICO SPORTS, MONDADORI BOOKSTORE, JUNIO, SORRENTINO family, match, l'emporio di Rosanna GIOCATTOLE, easy, PARA FARMACIA BENESSERE LOMBARDI, Leave & Go AGENZIA VIAGGI, GIOIELLERIA Villani, LAVAGETTONI Personal Laundry Electrolux, TABACCHI Lotto, Bello Auto, Superenalotto, YBAR, PARCHEGGIO, BANCAMAT

Via XXV Luglio, 146 - Tel. 089445188 - Cava de' Tirreni - info@centrocommercialecavese.com - www.centrocommercialecavese.com

Supplemento sportivo di "VOCI METELLIANE"
N. Iscriz. ROC 34626

Fondatori del giornale:
Luciano Avagliano, Antonio De Caro
Pasquale Della Monica, Nunzio Siani

Redazione:
Nando Armenante, Carmine Caputano,
Manuela Manzo, Matteo Monetta,
Luca Senatore, Massimo Siani

Marketing&Pubblicità: Roberto Pedone

Foto: Bruno Rispoli
Impaginazione: Ecopress di Bruno Rispoli
Stampa: GRAFICA METELLIANA
Cava de' Tirreni

Distrib. gratuita - Tiratura 3200 copie
Num. Chiuso il 26/09/2024